



## Comitato di Gestione

DELIBERA n. 31/2016

### **Modifiche organizzative**

#### IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna sono presenti il Direttore dell’Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e i componenti dott. Gianni De Luca, cons. Francesca Quadri, prof. Alessandro Santoro, dott. Eduardo Ursilli e ing. Gianmarco Montanari, collegato a distanza, ai sensi dell’art.8, comma 5 *bis*, dello Statuto dell’Agenzia;

ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione dell’Agenzia, il quale dispone che l’organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore, previo parere del Comitato di Gestione;

premesso che il Comitato di Gestione, con la delibera n. 28 del 28 novembre 2016, ha approvato talune modifiche organizzative relative agli Uffici centrali, decorrenti dal 1° gennaio 2017, riguardanti la Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione, la Direzione Centrale Accertamento e le strutture di supporto ai vertici dell’Agenzia;

valutata l’opportunità, nelle more dell’emanazione dell’atto direttoriale destinato a recepire le modifiche sopra descritte, di integrare le misure in questione con un ulteriore intervento, che ha per oggetto le strutture

preposte all'attività di *audit*, finalizzato ad assicurare a tale funzione la massima indipendenza e terzietà;

considerato che, per corrispondere a tale esigenza, lo svolgimento dell'attività di *audit* viene accentrato in capo alla Direzione Centrale, alle cui dirette dipendenze vengono poste quattro aree territoriali con competenza ultraregionale (nord-ovest, nord-est, centro e sud), in cui confluiscono le attribuzioni al momento curate dalle Direzioni regionali, con conseguente soppressione delle relative strutture operanti presso queste ultime;

ritenuto necessario, altresì, rivedere parzialmente l'elenco delle posizioni dirigenziali le cui funzioni possono essere delegate a funzionari della terza area in base a quanto previsto dall'art. 4-*bis*, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

valutato che tale ulteriore modifica viene disposta in quanto la possibilità di conferire le deleghe è stata differita dal 31 dicembre 2016 al 30 settembre 2017 dall'art. 1-*bis* del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, e che, per il periodo di proroga, si rende necessario adeguare il quadro complessivo delle posizioni all'evoluzione dello scenario di riferimento conseguente all'uscita dal servizio di ulteriori dirigenti;

ritenuto opportuno far confluire in un unico atto direttoriale le misure organizzative già approvate con la delibera n. 28/2016, unitamente a quelle concernenti il riassetto delle funzioni di *audit* e la revisione delle posizioni delegabili;

rilevato che, a seguito dell'operatività delle previsioni contenute nell'atto direttoriale di prossima emanazione, si verificherà un decremento delle

posizioni dirigenziali da 984 a 953, la cui dotazione organica di seconda fascia è di 995 unità, e del numero di posizioni organizzative speciali da 335 a 304, a fronte del numero massimo di 380 consentito dall'art. 23-*quinqüies*, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

su proposta del Direttore

### **Delibera**

di esprimere parere favorevole alle modifiche organizzative proposte.

***Roma, 12 dicembre 2016***

Il Presidente

(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)